



AEREO PARTITO DA BRINDISI DIROTTATO IN ABRUZZO

Malore sul volo diretto in Germania, donna di 86 anni muore a Pescara

Primi interventi di rianimazione lungo la pista poi il decesso in ospedale

Editoriale

La paralisi delle primarie rivela tutta la fragilità delle forze di centrosinistra

Vanni Biordi

La commissione nazionale di garanzia del Partito Democratico ha approvato con dodici voti favorevoli e cinque contrari il nuovo regolamento per il voto ai gazebo, bloccando la registrazione online. La decisione, maturata dopo una riunione di nove ore nella sede di via del Nazareno, trasforma un cavallo di battaglia organizzativo in una contesa cavillosa che paralizza la dirigenza. Chi ha sempre nutrito perplessità sull'efficacia delle primarie aperte osserva oggi il punto di approdo di questo dispositivo. Nato per spalancare il partito ai cittadini, il meccanismo si sfilaccia tra ricorsi formali, verifiche sulle iscrizioni e liti sulla dislocazione dei banchetti. La commissione ha recentemente congelato oltre quattromila tessere in tre province per incongruenze nei pagamenti digitali, costringendo i responsabili locali a rinviare le assemblee provinciali. Il contenzioso sulle norme rivela l'incapacità del gruppo dirigente di gestire il dissenso interno senza ricorrere a cavilli regolamentari. Quando una forza politica spende le proprie energie nella contrattazione dei tempi di voto o nella scelta dei componenti dei comitati locali, dimostra una fragilità strutturale profonda. I numeri confermano questa traiettoria di disaffezione: dai tre milioni e mezzo di votanti del 2007 si è scesi a un milione e novantamila partecipanti nell'ultima prova del 2023, con un calo del sessanta per cento. La contrazione dell'elettorato trasforma la consultazione in una resa dei conti tra apparati territoriali. Il confronto tra visioni politiche cede il passo al calcolo sulle truppe da mobilitare nei quartieri, producendo uno spettacolo che allontana gli elettori liberi. Durante l'ultima direzione nazionale, la minoranza ha depositato una lettera di protesta firmata da ventiquattro dirigenti. Nel documento consegnato alla presidenza si dichiara che il cambio delle regole in corsa altera l'equità del confronto e compromette la gestione dei seggi. E allora viene facile suggerire che per superare questo stallo, la dirigenza dovrebbe abbandonare la finzione dei gazebo spalancati e rifondare la selezione politica su congressi di tesserati...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 7

Dramma ieri mattina su un volo partito da Brindisi e diretto a Memmingen, in Germania. Una donna di quasi 86 anni è morta dopo essere stata colpita da un improvviso malore mentre si trovava a bordo dell'aereo. L'allarme è scattato poco prima di mezzogiorno, quando le condizioni della passeggera si sono improvvisamente aggravate. Già durante il volo sono state avviate le manovre di

rianimazione, mentre il velivolo veniva dirottato verso l'aeroporto internazionale d'Abruzzo di Pescara per consentire un intervento d'emergenza. Ad attendere l'aereo sulla pista c'era un'ambulanza medicalizzata inviata dal 118 di Pescara. Una volta sbarcata la donna, i sanitari hanno proseguito le manovre rianimatorie...

Tommaso Cotellessa

segue a pagina 2

Oltre 1200 penne nere invadono il centro dell'Aquila per ricordare il Battaglione Alpini



Un'occasione per ricordare una storia di servizio e abnegazione (Cotellessa p.18)

Confcommercio chiede all'Anci un confronto sul futuro delle città abruzzesi

Aprire un confronto per definire un percorso comune sul futuro delle città abruzzesi, partendo dalle sfide che attraversano i centri urbani e dalla necessità di definire nuove strategie territoriali. È la richiesta contenuta nella lettera inviata da Confcommercio Abruzzo al presidente dell'Anci Abruzzo e sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, e agli altri sindaci abruzzesi. L'intento è definire indirizzi comuni su politiche urbane e rafforzamento delle economie di prossimità «da declinare nei singoli territori, secondo le loro specificità». Si

torna dunque a parlare di crisi del commercio, e proprio Confcommercio Abruzzo evidenzia come la desertificazione commerciale non può essere considerata solo un problema delle imprese. La progressiva chiusura degli esercizi di vicinato può determinare una perdita di servizi, socialità, attrattività e presidio del territorio, con eetti collaterali che interessano l'intera comunità. Le politiche per il commercio e quelle urbane devono essere integrate all'interno di una strategia...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 5

RICOSTRUZIONE

Sisma 2016: 1,4 miliardi per la ricostruzione delle scuole del cratere

Tommaso Cotellessa

La ricostruzione post sisma passa per la ricostruzione sociale e di una comunità intera. Questa è una lezione che il Centro Italia ormai ha ben imparato nonostante non sia facile da mettere in pratica. Proprio in questa direzione si muove l'azione della Struttura commissariale sisma 2016, commissario straordinario Guido Castelli, che ha annunciato un programma di circa 450 interventi per risorse complessive pari a 1,4 miliardi di euro destinati alla ricostruzione e alla messa in sicurezza delle scuole di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. L'annuncio è arrivato dallo stesso Castelli in occasione dell'avvio del nuovo anno scolastico. «Ricostruire le scuole significa ricostruire il futuro dell'Appennino ha dichiarato il commissario, rivolgendo il suo augurio a studenti, dirigenti, insegnanti, personale scolastico e famiglie - Per le comunità colpite dal sisma del 2016 - aggiunge - ogni prima campanella assume un significato ancora più profondo: ci ricorda che la ricostruzione non riguarda soltanto gli edifici, ma...

segue a pagina 6

L'AQUILA

Corno Piccolo, alpinista precipita per oltre dieci metri

Tommaso Cotellessa

Una caduta di oltre dieci metri terminata con lo schianto contro una parete. Questo il rischioso incidente che ha coinvolto un alpinista classe 1996 originario di Sulmona mentre stava effettuando un'impegnativa scalata sul Corno Piccolo. A lanciare l'allarme è stato un escursionista che stava osservando la cordata in di coltà. Accortosi della complessità della condizione ha cercato, riuscendoci, di mettersi in contatto con gli alpinisti, per poi provvedere a lanciare la richiesta di soccorso ai tecnici del Corpo Nazionale Soccorso Alpino. Grazie alle informazioni fornite dal testimone è stato possibile individuare con precisione il luogo dell'incidente, risalendo al nome della via: Jazz Mediterraneo, al Torrione Aquila. Contestualmente è stato attivato l'elisoccorso decollato da Pescara...

segue a pagina 4